

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 2 Classe 3 ^A (II quadrimestre) Verga in mostra
Obiettivi di apprendimento previsti	Mat A B E F I Scienze A B Ed. civica Nucleo 2 F,G,H	A B E F I A B Nucleo 2 F,G,H	1,2,3 20,29,30, 32,33,34, 35 18 16 17 1,2 4,5	<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA</p> <p>Ed.fisica: il corpo come modalità espressivo-comunicativa</p> <p>Arte: caratteristiche delle opere d'arte; artisti vari; realizzazione di opere</p> <p>Musica: realizzazione di un sottofondo musicale alle opere d'arte</p> <p>Italiano: caratteristiche di una mostra</p> <p>Matematica: individuazione calcolo spese mostra (elementi di geometria analitica, concetto di funzione e di relazione tra grandezze; funzioni di proporzionalità diretta, inversa e quadratica, geometria solida, dati e previsioni: indagini statistiche e rappresentazione grafica, definizione di evento, probabilità)</p> <p>Scienze: la natura e la fisica nell'arte L'energia in tutte le sue forme: scienze della terra forze endogene ed esogene, energia in tutte le sue forme elettricità e magnetismo, le onde.</p> <p>Ed.civica : sostenibilità ambientale (risparmio delle risorse)</p> <p>Religione: Poesie a carattere sociale</p> <p>Lingue straniere: descrizione in lingua di alcune opere realizzate dai ragazzi</p> <p>Tecnologia: Google arts & culture e le esperienze interattive con l'arte</p> <p>Visita mostra reale o virtuale</p>	
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	

	COMPITO UNITARIO**	Mostra di arte
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Costruzione di mappe di sintesi • Attività laboratoriale • Percorsi autonomi di approfondimento 	
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 	
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione e relative espansioni multimediali • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate • Classroom 	
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per la durata del secondo quadrimestre del corrente anno scolastico.</p>	
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Scienze: A1-A2-B7. Matematica: A 1,2,3; B 20,29,30,32 33,34,35, E 18, F 16, I 17, K. Educazione civica: F,G,H 4,5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di energia • Conoscere le varie forme di energia e le sue trasformazioni • distinguere fonti rinnovabili e non • Saper classificare le varie tipologie di onde evidenziandone le principali caratteristiche • disegnare un circuito elettrico • applicare la legge di Ohm nella risoluzione di esercizi • saper distinguere tra fenomeno fisico e fenomeno chimico. • Saper spiegare la proprietà dei magneti e documentare la magnetizzazione temporanea, attraverso esempi tratti dalla vita quotidiana • argomentare e documentare sul rapporto tra produzione di energia e impatto ambientale • conoscere le forze magnetiche e come agiscono • sapere qual è la relazione tra fenomeni elettrici e magnetici. • distinguere i fenomeni endogeni da quelli esogeni • descrivere la struttura di un vulcano e i materiali che erutta • conoscere la relazione tra forma del vulcano e composizione chimica del magma • sapere da cosa è originato un terremoto e cosa sono le onde sismiche • sapere qual è la distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici nel mondo 	

	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere la struttura interna della terra • sapere come si è formata la terra • conoscere la teoria della deriva dei continenti • conoscere qual è il motore della deriva dei continenti • sapere che cosa sono i fossili e perché sono importanti nella ricostruzione dell'età della terra • osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. • Risolvere operazioni negli insiemi Q, I, R • Risolvere espressioni letterali • Risolvere espressioni algebriche con monomi e polinomi • Applicare le regole di calcolo per sviluppare i prodotti notevoli • Risolvere problemi i cui dati sono rappresentati da monomi e polinomi • Applicare i principi di equivalenza per risolvere equazioni di primo grado • Saper operare nel piano cartesiano • Saper rappresentare graficamente le leggi di proporzionalità diretta e inversa • Saper rappresentare graficamente l'equazione generica della retta • Saper rappresentare graficamente e studiare analiticamente: rette parallele, rette perpendicolari, isometrie, poligoni • Conoscere la differenza tra cerchio e circonferenza • Conoscere le relazioni tra retta e circonferenza e tra due circonferenze • Conoscere la differenza tra archi, corde, settori, corone e segmenti circolari • Saper calcolare l'area di: settori, corone e segmenti circolari • Saper calcolare l'area di poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza • Saper usare il π e la sua approssimazione • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e viceversa; rappresentare su un piano una figura solida. • Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso e, eventualmente, software di geometria) • Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide • Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente, condividendo e perseguendo gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 • Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio artistico e culturale 		
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ x1 Comunicazione nella madrelingua ○ x2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ x4 Competenza digitale ○ x5 Imparare a imparare ○ x6 Competenze sociali e civiche ○ x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ x8 Consapevolezza ed espressione culturale 		
Note	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>		
Seconda parte	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%; padding: 5px;">Titolo dell'U. A.: Verga in mostra</td> <td style="width: 20%; text-align: center; padding: 5px;">N. 2</td> </tr> </table>	Titolo dell'U. A.: Verga in mostra	N. 2
Titolo dell'U. A.: Verga in mostra	N. 2		

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Quest'ultima UA ha avuto come punto di partenza la visione di una mostra virtuale, ma già a novembre i ragazzi hanno potuto partecipare alla "Real Body Experience" una mostra di cadaveri umani e parti anatomiche conservate con la tecnica della plastinazione. Alla luce dell'entusiasmo dimostrato dai ragazzi per la mostra, il Consiglio di Classe propone agli alunni di organizzarne una mostra con i lavori di arte svolti nell'arco dell'anno scolastico. Le discipline di scienze e matematica sono intervenute nel percorso poiché molte opere d'arte rappresentavano figure geometriche astratte, lo studio dei contenuti del programma di scienze della terra, del sistema solare, delle onde, dell'energia, hanno potuto ispirare i ragazzi alla realizzazione di opere d'arte astratte. Principalmente la matematica è intervenuta nel preventivare il costo per l'allestimento di una mostra (numeri, funzioni ed equazioni).

Ovviamente per poter spiegare le equazioni ho dovuto affrontare dapprima il calcolo letterale andando a riprendere il concetto di insieme Q e R .

Sono passata a spiegare letterale che, fondamentalmente già i ragazzi usavano da anni (formule per il calcolo di aree e perimetro di figure geometriche, formalizzazione dei dati di un problema). Abbiamo definito il monomio, il polinomio, entrambi prerequisiti fondamentali per lo sviluppo di una equazione. Dopo aver specificato la differenza tra identità ed equazione, ho esposto tutti i principi di equivalenza necessari per la risoluzione di un'equazione. Ho spiegato loro come i due membri di una equazione siano paragonabili ai due piatti di una bilancia sui quali mettiamo oggetti differenti ma che alla fine devono avere lo stesso peso. Dalla rappresentazione grafica di una bilancia infine, hanno compreso come sia possibile risolvere una situazione problematica creando un'equazione con i dati del testo del problema.

Abbiamo fatto un brainstorming sul concetto di grandezze, relazioni tra grandezze, proporzionalità diretta e inversa prendendo, però, in considerazione le leggi fisiche studiate in scienze quali quelle che legano lo spazio al tempo ed alla velocità, le leggi di Ohm, il concetto di lavoro ed abbiamo rappresentato graficamente tali funzioni.

Gli alunni, hanno mostrato interesse e partecipazione costante, hanno spesso lavorato a piccoli gruppi, in modo da supportare quelli in difficoltà.

Per quanto riguarda la geometria solida essa è stata affrontata mediante attività laboratoriali che consistevano nel costruire materialmente il solido e studiarne lo sviluppo orizzontale per individuarne le aree di base e l'area laterale. Sono stati effettuati esperimenti sul volume. Per i solidi di rotazione mi sono avvalsa di video didattici.

Per quanto riguarda le scienze sono partita da un brainstorming sul significato di fonte di energia. Ho quindi spiegato il significato di energia rinnovabile e non rinnovabile. Ho proposto alla classe un approfondimento sulle fonti di energie rinnovabili più utilizzate nella nostra regione. Siamo passati all'energia elettrica, alle Leggi di Ohm ed al magnetismo per poi passare alle onde elettromagnetiche (luce e suono). Abbiamo costruito la pila di Alessandro Volta, alcuni alunni hanno realizzato un circuito elettrico.

A seguire ho trattato l'argomento vulcani e terremoti soffermandomi sul significato di rischio sismico, costruzioni antisismiche e regole di comportamento in casi di terremoti. Gli argomenti sull'origine e l'evoluzione della terra, la tettonica delle placche sono stati affrontati tramite la visione di filmati della National Geographic. Molto interesse ha riscosso l'argomento riguardante gli scontri tra placche (orogenesi, arco vulcanico e fosse oceaniche). Con materiali facilmente reperibili abbiamo simulato in classe i suddetti casi. Sono poi passata a spiegare il Sistema solare e tutti i corpi celesti, soffermandoci sulla Terra, sui suoi moti, sulla Luna. Infine mi sono soffermata sul Sistema Solare e sulla teoria della sua origine e sulla nostra stella il SOLE.

La maggior parte della classe ha partecipato proficuamente alle attività laboratoriali proposte e quasi tutti hanno realizzato i lavori assegnati per casa. La totalità degli alunni ha raggiunto i livelli di competenze previsti.

Il lavoro di cui sopra è stato valutato

- in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo
- sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali

La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative in allegato.

Livello di padronanza della competenza chiave europea (di riferimento) *La competenza matematica*

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10-9	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Numeri	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.
Spazio e figure	L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.	L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.	L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.	L'alunno opportunamente guidato riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.
Relazioni e funzioni	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche

	provenienti da contesti reali, in modo autonomo sicuro e corretto.	provenienti da contesti reali, in modo efficace e formalmente corretto.	provenienti da semplici contesti reali, in modo essenziale.	provenienti da semplici contesti reali, solo se guidato.
Dati e previsioni	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo essenziale.	L'alunno, solo se guidato, sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici problemi noti relativi a situazioni aleatorie.

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA *Le competenze nelle scienze*

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 9-10	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
<i>Fisica e chimica</i>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno padroneggia con sicurezza ed in modo corretto ed efficace i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare il metodo sperimentale in modo consapevole in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno sa padroneggiare correttamente i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo idoneo, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo essenziale, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno, solo se guidato, padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare superficialmente e guidato, il metodo sperimentale in contesti anche</p>

				reali.
<i>Astronomia e scienze della terra</i>	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare con sicurezza ed in modo del tutto corretto i principali fenomeni celesti e conosce in modo organico e approfondito i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare correttamente i principali fenomeni celesti e conosce in modo sostanziale i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare in modo essenziale i principali fenomeni celesti e conosce in modo accettabile ma corretto i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	L'alunno sa osservare modellizzare e interpretare, solo se guidato, ed in modo accettabile, i principali fenomeni celesti e conosce in modo basilare i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.
<i>Biologia</i>	L'alunno con sicurezza e in modo organico, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.	L'alunno in modo corretto, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.	L'alunno in modo essenziale, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.	L'alunno solo se guidato ed in modo accettabile, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA DESCRITTORI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CRITERI Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza;	Le conoscenze e sui temi	Le conoscenze sui temi	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali,	Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi	Le conoscenze sui temi

<p>conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro; conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>sufficientemente consolidate, organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline; saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto degli insegnanti o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze agli argomenti studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi e le adatta al variare delle situazioni; apporta contributi personali originali, migliora le procedure.</p>
<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui; esercitare pensiero critico nell'accesso alle</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza a distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente e dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza</p>	<p>L'alunno adotta sempre, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni</p>

<p>informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>		<p>civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>che gli vengono affidate che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>zza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle informazioni e dei fatti e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità verso sé stesso e verso il gruppo.</p>	<p>personali. Mostra capacità di rielaborazione e delle informazioni e dei fatti e di generalizzazione delle condotte Personali in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--

IC Japigia1 - Verga